

se alla società IBM siano stati dati in appalto i lavori per la costruzione del portale della Pubblica Amministrazione italiana annunciato dal Ministro interrogato e, se ciò corrispondesse al vero, quali siano state le procedure adottate per la gara d'appalto;

se il Ministro interrogato a tutt'oggi ricopra cariche nella società IBM;

se il Ministro interrogato non ritenga che tale episodio, oltre a ledere l'immagine del nostro Paese, si configuri come un inopportuno conflitto d'interessi. (4-02862)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta orale:

RUSCONI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la situazione dell'ordine pubblico in Lombardia desta notevoli preoccupazioni soprattutto per l'*escalation* di rapine che si stanno verificando nelle ultime settimane;

la situazione preoccupa i Prefetti che si sono riuniti il 6 maggio scorso per valutare il da fare;

in particolare la provincia di Lecco ha fatto registrare un aumento dell'8,24 per cento delle rapine agli istituti di credito, mentre analoghi reati ai danni degli uffici postali hanno fatto registrare aumenti vertiginosi;

il maggior numero di colpi si registra in Brianza dove l'allarme è ora di strettissima attualità nonostante l'azione di magistrati e forze dell'ordine che pure hanno messo a segno importanti risultati nel contrasto alla criminalità;

nella classifica per densità di reati ogni 100 mila abitanti Lecco ha fatto registrare 2982 reati;

la popolazione vede con preoccupazione il notevole numero dei reati —

quali iniziative il Governo intenda adottare per potenziare, in termini di

uomini e mezzi, le forze dell'ordine in servizio nel Lecchese ed in particolare nella Brianza al fine di garantire adeguata sicurezza ai cittadini residenti. (3-00933)

Interrogazioni a risposta scritta:

MOLINARI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

da 4 mesi la prefettura di Potenza è senza prefetto a seguito dell'andata in pensione del dottor Benedetto Fusco;

nonostante l'egregio lavoro svolto dal vicario facente funzioni si avverte la necessità sempre più urgente della nomina del prefetto in considerazione del ruolo che riveste in una regione come la Basilicata la città capoluogo;

il ruolo ricoperto dalla figura del prefetto alla luce anche della riforma delle strutture prefettizie sul territorio rende improcrastinabile la sua nomina —

quali siano i tempi entro i quali il Governo intende nominare il nuovo prefetto di Potenza. (4-02846)

MASCIA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 69 della legge del 1° aprile 1981, n. 121, pur assicurando al personale della Polizia di Stato che risiede presso alloggi collettivi di servizio o scuole « l'assistenza religiosa nel rispetto dei principi costituzionali », esclude « il ricorso ai cappellani militari »;

con decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1991, n. 92, viene data esecuzione all'intesa fra il Ministero dell'interno e il presidente della conferenza episcopale italiana, firmata il 21 dicembre 1990, che stabilisce le modalità per assicurare l'assistenza spirituale al personale della polizia di Stato;

al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1999, n. 421, è allegata un'intesa, che sostituisce integralmente la precedente, fra il Ministero dell'interno e il presidente della conferenza episcopale italiana;

il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1999, n. 421, reintroduce a tutti gli effetti la figura dei cappellani della Polizia di Stato stabilendo le modalità di conferimento dell'incarico, l'organizzazione del lavoro dei cappellani e i compiti a loro attribuiti;

l'articolo 12, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1999, n. 421, determina il compenso da attribuire al cappellano pari « alla media aritmetica, aumentata del sei per cento, tra la misura massima e quella minima del congruo e dignitoso sostentamento assicurato dalla conferenza episcopale italiana, a termini dell'articolo 24, comma 1, della legge 20 maggio 1985, n. 222, ai sacerdoti che svolgono la funzione di parroco »;

i cappellani che operano nelle strutture territoriali della Polizia di Stato, oltre ad essere retribuiti dall'amministrazione, costituiscono un rilevante impegno di spesa attraverso l'assegnazione di autovetture di servizio con relativo personale della polizia di Stato, l'assegnazione di personale amministrativo di supporto, nonché l'acquisto di oggetti sacri (che costituisce un apposito capitolo di spesa);

sul sito della Polizia di Stato è apparsa la seguente notizia: « Presso i vari reparti della Polizia di Stato risiedono, o devono comunque essere reperibili, 43 cappellani, tutti di religione cattolica, che forniscono assistenza spirituale ai poliziotti. Nell'ambito dei pellegrinaggi organizzati dalle Forze Armate nei vari luoghi di culto, i cappellani curano la partecipazione degli appartenenti alla Polizia di Stato. Un decreto, firmato dal Ministro dell'interno il 5 febbraio 2002, determina i supporti logistici e i mezzi necessari per l'esercizio dell'assistenza religiosa: la disponibilità di cappelle e uffici adeguati all'interno di strutture della Polizia di Stato. Il decreto riconosce, inoltre, e garantisce al cappellano piena dignità equiparandone le funzioni a quelle direttive e dirigenziali del personale della Polizia di Stato » —:

se non ritenga che tutti gli atti citati siano stati emanati in palese violazione

dell'articolo 69 della legge del 1° aprile 1981, n. 121;

se non ritenga necessaria una revisione dell'intesa tra il Ministro dell'interno e il presidente della conferenza episcopale italiana al fine di attribuire a quest'ultima o agli organismi ad essa collegati, gli oneri finanziari, attualmente a carico dell'amministrazione, per l'attività svolta dai cappellani di religione cattolica presso le strutture della polizia di Stato;

se non ritenga che l'istituzionalizzazione della figura dei cappellani di religione cattolica e l'ampio sostegno di mezzi ad essi concesso per l'espletamento delle loro funzioni, siano lesivi della libertà di religione del personale della Polizia di Stato che appartiene a confessioni diverse da quella cattolica;

se non intenda prendere i provvedimenti necessari per garantire all'interno delle strutture della Polizia di Stato un'adeguata assistenza spirituale anche al personale che appartiene ad altre confessioni. (4-02857)

MINNITI, BOVA e OLIVERIO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nel comune di Nardodipace — in provincia di Vibo Valentia — il signor Cosimo Ienco candidato con la lista dell'Ulivo alle prossime elezioni amministrative, è stato fatto oggetto di atti intimidatori;

da questo punto di vista assume particolare rilievo il fatto che due case, ubicate nella campagna a poca distanza dal centro abitato, di proprietà del padre e dello zio del signor Ienco sono state gravemente danneggiate da ignoti che, dopo aver sfondato porte e finestre dell'una e il tetto dell'altro sono penetrati all'interno delle due abitazioni distruggendo gran parte delle suppellettili;

simili atti oltre il danno arrecato, di per sé già ingente, introducono nell'imminente consultazione elettorale il linguaggio inaccettabile della violenza e della intimidazione;

dei fatti sopra descritti è stata sporta tempestiva denuncia presso la locale stazione dell'Arma dei carabinieri;

nello stesso comune di Nardodipace, lo scorso anno, l'autovettura del locale segretario dei democratici di sinistra è stata letteralmente massacrata sempre ad opera di ignoti;

nel novembre del 1999, appena otto giorni prima della consegna di trenta appartamenti, costruiti con un piano straordinario predisposto della regione Calabria, per le famiglie colpite dall'alluvione del 1972 furono tutti seriamente danneggiati con il chiaro obiettivo di ostacolarne l'atto di assegnazione agli aventi diritto —

quali iniziative si intendano assumere affinché anche attraverso un potenziamento delle forze dell'ordine impegnate nelle indagini, le indagini stesse avviate sui fatti sopra descritti possano portare all'individuazione dei responsabili e per garantire comunque un regolare svolgimento della campagna elettorale in corso.

(4-02863)

MINNITI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella mattina di venerdì 4 maggio 2002, ignoti hanno appiccato il fuoco nella sede dell'Automobil club in via De Nava a Reggio Calabria, e che soltanto il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato più gravi danni;

a distanza di soli due giorni, alle due di notte del mattino è stato appiccato un secondo incendio che, di fatto, risulta essere la continuazione del primo tentativo e che ha questa volta causato ingenti danni rendendo inagibili gli uffici dell'Automobil club e del Pubblico registro automobilistico;

l'accanimento con cui si è tentato di distruggere la sede dell'Acì ha in sé elementi inquietanti per l'accurata preparazione ed esecuzione del piano criminoso e per le conseguenze gravi che ha prodotto nonostante il generoso intervento dei vigili del fuoco —

quali siano le valutazioni del Ministro sulla vicenda e se, in particolare, in considerazione della natura dei servizi erogati dall'Acì al pubblico e ai propri soci non possa ritenersi utile dal punto di vista criminale la distruzione di atti e documentazioni che possono avere anche un interesse giudiziario;

se si possa escludere una finalità estorsiva, non necessariamente rivolta direttamente contro l'Acì, e comunque quali misure verranno prese, anche attraverso un potenziamento delle forze dell'ordine impegnate nelle indagini, per garantire rapidità ed efficacia alle indagini stesse e per ricondurre la situazione in condizioni di normalità.

(4-02864)

FIORI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere: se risponda al vero che presso il Ministero dell'interno — coordinamento forze di polizia — sia in corso l'esame, con la partecipazione di diverse amministrazioni dello Stato, di una proposta della società Agusta SpA per la fornitura a trattativa privata di 140 elicotteri per un importo di circa 930.000.000 di euro pari a circa 1.800 miliardi di lire, quale sia lo stato della procedura, quali le determinazioni che le amministrazioni interessate intendano assumere e per quale motivo si stia procedendo senza l'espletamento di una gara pubblica di tipo europeo come previsto dalla normativa nazionale e comunitaria.

(4-02866)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta scritta:

RUSSO SPENA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'ufficio scolastico regionale campano ha accettato, come titolo valido per l'inclusione nella classe di concorso C032 convenzione lingua inglese, il Ged *testing certificate* come diploma di scuola secondaria di secondo grado statunitense;